

Comunicato Stampa

Confesercenti e Ascom Confcommercio Ferrara portano le richieste del Terziario al Tavolo dell'Imprenditoria

Agli incontri con i candidati locali ed il Tavolo dell'Imprenditoria, le associazioni di categoria Ascom Confcommercio e Confesercenti Ferrara hanno dato voce alle osservazioni e alle richieste del settore terziario. Di seguito i punti salienti dell'intervento.

- Riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani

Con la spinta dell'emergenza sanitaria, si è venuto a creare una sorta di antagonismo tra relazioni digitali e relazioni sociali.

Dal giornale in edicola alla lettura online, dallo shopping in negozio alle piattaforme di e-commerce, dallo sportello bancario all'home banking, dalla cena al ristorante al delivery via app, dal lavoro in ufficio allo smart working. Quanto tutto questo renda più semplice e razionale la nostra attività quotidiana e quanto invece ci porti ad un impoverimento delle relazioni sociali è un tema da affrontare.

La rigenerazione urbana deve andare nella direzione di **un intelligente equilibrio fra processo di digitalizzazione e valorizzazione delle relazioni sociali**. Allo stesso modo, non va sottovalutato l'impatto che il processo di digitalizzazione ha già avuto sulle attività economiche, rivoluzionando interi comparti, a partire dal commercio e dal turismo: la desertificazione delle attività commerciali ne è la testimonianza più evidente anche nella nostra città e nei nostri paesi. Per sostenere la rete commerciali delle attività di vicinato vanno adottati interventi urgenti ed importanti, che contribuiranno anche ad evitare il degrado urbano e il rischio di incrementare il rischio delinquenza e città dormitorio.

La doppia emergenza pandemica ed energetica con costi che spesso sono più che triplicati mettendo a rischio l'esistenza stesso di questo comparto, rende **necessari per la filiera del Terziario di bandi ad hoc** per salvaguardare queste attività di vicinato che sono presidi economici, sociali e di legalità.

Importante poi declinare il concetto di infrastrutture alle esigenze di uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi del Covid, quello del **turismo**.

Occorre quindi intervenire per una **riqualificazione delle strutture turistiche** in modo da creare le condizioni per un allungamento della stagione, in particolare sulla Costa, portandola ad almeno sei mesi. Occorre **migliorare il sistema dell'accessibilità e della sostenibilità** come chiave per sostenere l'offerta turistica ed in generale per un approccio completo sull'intero territorio provinciale.

Le associazioni di categoria Confesercenti e Ascom Ferrara ricordano poi alcuni **interventi infrastrutturali fondamentali** per lo sviluppo del territorio ferrarese.

Si tratta di iniziative che sono strategiche a livello regionale (e anche sovra regionale), e che hanno un impatto significativo sul territorio ferrarese:

- Arterie stradali: Autostrada Cispadana, SS16, Terza corsia A13, Collegamento E55
- Ferrovia: un sistema ferroviario è conveniente se comprende un insieme ampio di servizi e se collega molti territori. Evidentemente la maggiore lacuna che coinvolge il territorio ferrarese è quella di non connettere la mobilità orizzontale che attraversa l'Emilia Romagna e arriva a Ferrara-Codigoro (che deve essere elettrificata) ad una linea verticale Adriatica che connetta Ravenna-Venezia con un nodo di contatto all'altezza dei lidi Comacchiesi. Evidentemente un sistema ferroviario di questo tipo sarebbe estremamente utile a tutte le città adriatiche ed ai loro porti turistici e industriali e creerebbe una connessione orizzontale con il Tirreno
- Completamento dell'idrovia ferrarese, che collega il Po a Ferrara con Porto Garibaldi e consente al territorio ferrarese l'ingresso meridionale al Sistema Idroviario Padano Veneto dall'Adriatico. Sviluppo delle potenzialità commerciali e turistiche che possono derivare dalla connessione con il Porto di Ravenna (oltre al Porto di Venezia) attraverso collegamenti che valorizzino l'intermodalità;
- per quanto attiene alla città, Ascom e Confesercenti ritengono sia necessario lavorare **per potenziare al massimo il MEIS per l'estrema importanza culturale, sociale ed il ritorno economico che tale struttura è in grado di esprimere.**

- Attrazione insediamenti di nuove imprese e imprese di nuova generazione

Una delle sfide del territorio ferrarese è legata al contrasto allo spopolamento, che convive con un alto tasso di invecchiamento della popolazione. L'attrazione di persone e cittadini avviene attraverso l'azione congiunta volta ad offrire opportunità di lavoro e servizi a supporto.

Sul tema delle nuove imprese, Giovani (under 35), l'imprenditoria Femminile ed i Liberi professionisti sono settori in positiva movimentazione e vanno contemplate iniziative atte a sostenere questi settori

Temì a caratterizzazione generale

-FISCO: la nuova legislatura ha la possibilità concreta di portare a termine la riforma del fisco, laddove oggi ci troviamo di fronte ad una eccessiva onerosità e al diverso trattamento di cui i colossi del Web beneficiano nelle loro attività di vendita, che rendono impari la competizione con i negozi fisici.

-LAVORO: In questo caso le parole d'ordine dovrebbero essere: riduzione del cuneo fiscale e nuova flessibilità. Caratteristiche più che mai indispensabili in questo particolare periodo storico

per sostenere aziende e lavoratori, in un momento in cui l'inflazione sta creando un corto circuito tra salari inadeguati e incapacità delle aziende a sostenere aumenti salariali.

- CREDITO: Dopo due anni di COVID, supportati da interventi di sostegno alla liquidità con finanziamenti mirati, sono partiti i pagamenti delle rate dei mutui per il termine del periodo di pre-ammortamento, e le aziende sono ripiombate in una importante fase di difficoltà, determinata dalle conseguenze del conflitto in atto. Una soluzione forse starebbe nel ripristino delle moratorie.

Infine, senza **interventi immediati sulla situazione dell'insostenibile aumento dei costi per l'energia**, perdono di significato anche tutte le precedenti osservazioni: molte attività dovranno affrontare forti difficoltà nei mesi prossimi se non si interverrà urgentemente.

La conclusione delle associazioni di categoria ferraresi Ascom e Confesercenti è che occorrono interventi immediati **che assorbano almeno sotto forma di crediti d'imposta, il differenziale del costo dell'energia del 2021 rispetto ai costi attuali**. Declinato sulla nostra città, questo ragionamento non può prescindere dai costi della geotermia, un settore i cui utenti richiedono interventi concreti ed immediati del costo dell'energia.

Per info:
Ufficio Stampa Confesercenti Ferrara
ufficio.stampa@confesercentiferrara.it cell.338.3054165

Ufficio Stampa Ascom Confcommercio Ferrara
ufficio.stampa@ascomfe.it cell.3482573548